



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/36

del 24/02/2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO – AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: BONIFICHE E RISCHI AMBIENTALI

OGGETTO: Masterplan Abruzzo – Settore Prioritario Ambiente – PSRA n. 44. Interventi di difesa della idraulica ed idrogeologica del suolo dell'intero territorio regionale – Attuazione DGR n. 34 del 02/02/2017 – **Intervento di difesa della Costa nel Comune di Silvi (TE)** litorale a nord del Villaggio del Fanciullo. CUP: H32B17000000002 - **Autorizzazione ai sensi dell'art. 109 co.1 lett.b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che Comune di Silvi, in qualità di attuatore del progetto nell'ambito del finanziamento Masterplan “Interventi di difesa della idraulica ed idrogeologica del suolo dell'intero territorio regionale – Attuazione DGR n. 34 del 02/02/2017 – **Intervento di difesa della Costa nel Comune di Silvi (TE)** litorale a nord del Villaggio del Fanciullo. CUP: H32B17000000002”, ha avanzato istanza di autorizzazione per l'immersione in mare ai sensi dell'art. 109, co.1, lett. b) del D.lgs. 152/06 e s.m.i., come da documentazione trasmessa con nota prot. n. 3232 del 31.01.2023;

RICHIAMATA la DGR n. 218 del 28.03.2013 recante: “*Determinazioni inerenti il rilascio di autorizzazioni di competenza regionale ai sensi dell'art. 109 D.lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” - Ripartizione tra le Direzioni regionali di competenza afferenti al mare*”, per la parte applicabile;

RICHIAMATA la DGR n. 876 del 28/12/2022 recante “*D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – D.M. 173/2016. “Linee guida per l'applicazione dei criteri e delle modalità tecniche di cui all'art.109 del D.lgs. 152/06 e del DM 173/16: procedure tecnico-amministrative e modulistica”. Approvazione.*”

DATO ATTO che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche- dpc026 della Regione Abruzzo è competente al rilascio delle autorizzazioni all'immersione in mare di: “*omissis... inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilità e l'innocuità ambientale; .. omissis*”, ai sensi del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 109, co. 1), lett. b), come disposto dalla DGR n. 218/2013;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i., in particolare l'art. 109, co. 1, lett. b), che individua nella regione l'ente competente al rilascio dell'autorizzazione per le operazioni di immersione in mare di: “*inerti, materiali geologici inorganici e manufatti al solo fine di utilizzo, ove ne sia dimostrata la compatibilità e l'innocuità ambientale*”;

VISTO il D.M. 15.07.2016, n. 173 avente per oggetto: “*Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione per l'immersione in mare di materiali di escavo dei fondali marini*” ed in particolare l'art. 1 co. 2, lett. b) che prevede che lo stesso non si applica: “*omissis ... alle movimentazione di sedimenti in loco funzionali all'immersione dei materiali di cui all'art. 109, co. 1, lett. b) del D.lgs. 152/06 e s.m.i. .. omissis*”;

PRESO ATTO della documentazione tecnica e progettuale, reperibile su piattaforma “dropbox” con link indicato nella stessa nota di trasmissione istanza, che risulta composta da diversi elaborati afferenti a:

- Progetto definitivo Esecutivo relativo alla realizzazione di n. 2 pennelli (uno nei pressi di P.zza C.Colombo – Silvi e l’altro nei pressi del Parco “La Rotonda)
- Valutazioni Ambientali
- Modulo1 – Autorizzazione
- All_A al Modulo1 – relazione tecnica immissione mare

DATO ATTO che dalla Relazione si evince che il tratto di litorale oggetto di intervento, posto a 500 metri a nord del Villaggio del Fanciullo del Comune di Silvi, “è interessato da evidenti fenomeni erosivi che talvolta minano le condizioni di stabilità delle strutture ed infrastrutture esistenti con conseguenti ripercussioni sulle condizioni di sicurezza”;

DATO ATTO altresì, che l’intervento, finalizzato al contenimento, consiste nella realizzazione di due pennelli in massi naturali parzialmente sommersi ed orientati secondo direzioni pressochè perpendicolari alla linea di costa:

- **Pennello n.1** da realizzare nei pressi di Piazza C. Colombo, avente una lunghezza complessiva pari a circa 60 m, di cui 25 m sommersi con berma di sommità posta a quota - 0.5 m s.l.m. e circa 35 m emersi con berma di sommità posta + 1.20 m s.l.m., ed una pendenza delle mantellate pari a $b/h=3/2$;
- **Pennello n.2** da realizzare nei pressi del Parco “La Rotonda”, avente una lunghezza complessiva di 100 m, di cui 65 m sommersi con berma di sommità posta a quota -0.5 m s.l.m. e circa 35 m emersi con berma di sommità posta a quota + 1.50 m s.l.m., e con una pendenza delle mantellate pari a $b/h=3/2$;

PRECISATO che il progetto in questione si prefigge l’obiettivo di contenere l’azione delle correnti litoranee longitudinali responsabili della deriva del materiale sabbioso e dell’arretramento della linea di costa;

VISTO il giudizio favorevole del CCR-VIA per la procedura di assoggettabilità ambientale nr. 3621 del 10.03.22, reso ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e successivo parere n.3758 del 01/12/2022 inerente la valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6 lett.b) comma 9 e 9 bis del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

RITENUTO che gli interventi di posizionamento ed immissioni in mare dei blocchi di pietra naturale costituenti l’opera da realizzare (n. 2 pennelli) sono riconducibili alla fattispecie degli interventi di cui all’art. 109 co.1 lett. b) del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare ai sensi dell’art. 109, co.1 lett. b) del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., le attività relative all’immersione di inerti al solo fine di utilizzo nell’ambito dei lavori di cui al progetto definitivo-esecutivo specificato in oggetto a condizione che:

- a) al fine dell’utilizzo degli inerti lapidei di pietre naturali il Direttore dei Lavori dovrà accertare che questi non provengano da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica, inoltre l’Appaltatore/Fornitore dovrà anche dimostrare che il materiale da utilizzare non è contaminato con riferimento alla destinazione d’uso del medesimo e ne sia dimostrata la rispondenza alle caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia per gli scopi specifici, incluse quelle previste dalle norme tecniche per l’impiego in opere di ingegneria civile in ambito marittimo;
- b) il RUP dell’intervento dovrà trasmettere allo scrivente Servizio competente ed all’ARTA, prima della consegna dei lavori, copia dei certificati di qualità e prestazionali dei blocchi di pietra naturale da parte del produttore;
- c) le operazioni dovranno essere condotte in modo da ridurre al massimo l’intorbidimento delle acque marine;

d) andrà comunicata al SGRB_dpc026 della Regione Abruzzo la conclusione dei lavori;

DATO ATTO che per quanto riguarda le specifiche operazioni di spianamento del fondale e movimentazione di sedimenti in loco, funzionali all'imbasamento della struttura da realizzare, non si applica il D.M. n. 173/2016, come previsto all'art. 1, co. 2, lett. b) dello stesso;

VISTO il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente per oggetto: "*Norme in materia ambientale*";

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

ACCERTATA la regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento;

VISTO:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 recante: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. (TUEL);
- la Legge del 07.08.1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- la L.R. 14.09.1999, n. 77 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 07.03.2005, n. 82, recante il *Codice dell'Amministrazione digitale*;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1) di **PRENDERE ATTO** della documentazione tecnica e progettuale trasmessa con prot.n. 3232 del 31.01.2023 dal Comune di Silvi, che risulta composta da diversi elaborati afferenti il progetto "*Interventi di difesa della idraulica ed idrogeologica del suolo dell'intero territorio regionale – Attuazione DGR n. 34 del 02/02/2017 – Intervento di difesa della Costa nel Comune di Silvi (TE) litorale a nord del Villaggio del Fanciullo. CUP: H32B17000000002*":

- Progetto definitivo Esecutivo relativo alla realizzazione di n. 2 pennelli (uno nei pressi di P.zza C.Colombo – Silvi e l'altro nei pressi del Parco "La Rotonda")
- Valutazioni Ambientali
- Modulo1 – Autorizzazione
- All_A al Modulo1 – relazione tecnica immissione mare

2) di **AUTORIZZARE** il Comune di Silvi ai sensi dell'art. 109 co. 1, lett. b) del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., all'immersione a mare di inerti nell'ambito delle attività di realizzazione delle opere in argomento, con le seguenti prescrizioni tecniche:

- a) al fine dell'utilizzo degli inerti lapidei di pietre naturali il Direttore dei Lavori dovrà accertare che questi non provengano da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica, inoltre l'Appaltatore/Fornitore dovrà anche dimostrare che il materiale da utilizzare non è contaminato con riferimento alla destinazione d'uso del medesimo e ne sia dimostrata la rispondenza alle caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia per gli scopi specifici, incluse quelle previste dalle norme tecniche per l'impiego in opere di ingegneria civile in ambito marittimo;
- b) il RUP dell'intervento dovrà trasmettere allo scrivente Servizio competente ed all'ARTA, prima della consegna dei lavori, copia dei certificati di qualità e prestazionali dei blocchi di pietra naturale da parte del produttore (cava);
- c) le operazioni dovranno essere condotte in modo da ridurre al massimo l'intorbidimento delle acque marine;

- d) andrà comunicata al SGRB_dpc026 della Regione Abruzzo la conclusione dei lavori;
- 3) di **DARE ATTO** che per quanto riguarda le specifiche operazioni di spianamento del fondale e movimentazione di sedimenti in loco, funzionali all'imbasamento della struttura da realizzare, non si applica il D.M. n. 173/2016, come previsto all'art. 1, co. 2, lett. b) dello stesso;
 - 4) di **FARE SALVI** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
 - 5) di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. (TUEL);
 - 6) di **DISPORRE** l'invio del presente provvedimento al Comune di Silvi (TE), al Servizio Opere Marittime - dpe012, all'Ufficio Circondariale Marittimo di Giulianova, all'ARTA Abruzzo - Sede Centrale e per conoscenza al Dipartimento Territorio-Ambiente – dpc;
 - 7) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott.ssa Silvia De Melis
(f.to elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppolo
(f.to digitalmente)

